

# Spettacoli

UMBRIA  
CULTURA / SOCIETÀ

Il piacere del classico: a concerto con La Nazione

— TERNI —

**METTI** alla prova le tue conoscenze musicali e diventa ospite della XIV Stagione Concertistica 2010/2011 dell'Araba Fenice. La Nazione pubblicherà dei tagliandi con una semplice domanda. Tra tutti quelli contenenti la risposta corretta che arriveranno nella redazione di Terni in Corso Vecchio 140, verranno estratti i vincitori dei biglietti per l'ingresso gratuito agli eventi che si succederanno fino ad aprile 2011.



**SUL PALCO** Ale & Franz (foto grande) inaugurano la stagione del Lyrick con «Aria precaria», martedì 2. A seguire Stomp (nel tondo) il 23 e 24 novembre



## Ale & Franz in «Aria Precaria» Partenza col botto al Lyrick

*Tutto esaurito per l'evento che martedì aprirà il cartellone*

— ASSISI —

**SI APRE** sotto i migliori auspici e con un travolgente «tutto esaurito» la nuova stagione del Teatro Lyrick di Santa Maria degli Angeli. Ad alzare il sipario, martedì 2 novembre alle 21.15, saranno Ale & Franz con il loro «Aria Precaria», primo atto della «Stagione delle Meraviglie» come l'hanno definita gli organizzatori a indicare il sapore internazionale della proposte alle quali si aggiungono due spettacoli di balletto fuori programma: la versione del Teatro dell'Opera di Macedonia del classico «Il lago dei cigni» e il «Non solo Bolero», interpretato dall'artista albanese Kledi Kadiu e dalla Compagnia Mvula Sungani. Dopo il traguardo dei primi dieci anni di attività, il Teatro Lyrick, struttura di proprietà del Comu-

ne di Assisi che ne affida la gestione della stagione teatrale all'associazione culturale ZonaFranca di Paolo Cardinali, riprende dunque la sua attività, con la formula che ne ha decretato il grande successo di pubblico.

L'inaugurazione è con l'«Aria precaria» di e con Ale & Franz, al secolo Alessandro Besentini e Francesco Villa, spettacolo scritto con Martino Clericetti, Antonio De Santis, Rocco Tanica, Fabrizio Testini, per la regia e le scene di Leo Muscato, i costumi di Laura Liguori e il disegno luci di Alessandro Verazzi.

E' la storia di due uomini che s'incontrano. In un rumoroso nido d'ospedale, in una fiduciosa sala d'attesa e sul cornicione d'un palazzo. Luoghi sospesi, in cui si respira aria a volte dolce, altre salata, molto spesso precaria. E' in

questo contesto che i due si mostrano nei propri aspetti ridicoli, ostinati e contraddittori, presentando le fragilità in cui ogni spettatore può riconoscersi.

Dopo le prime esperienze con il cabaret, Ale & Franz sono diven-

### DUO TRAVOLGENTE

**La coppia di celebri comici si incontra stavolta in un rumoroso 'nido' d'ospedale**

tati noti al grande pubblico per la partecipazione a programmi tv di successo come «Mai Dire Goal» e «Zelig». Poi sono passati al cinema nei film «La terza stella» e «Mi fido di te» e con il doppiaggio di «Madagascar». I loro ultimi successi televisivi sono «Buona la prima», «Ale & Franz Show» e

«A&F Sketck Show».

Con l'inizio della stagione teatrale, riprende il via anche l'appuntamento pre-spettacolo che prevede la possibilità di cenare a teatro, preferibilmente su prenotazione telefonica (allo 075/8044359).

La stagione proseguirà con Stomp, al Lyrick martedì 23 e mercoledì 24 novembre, sempre alle 21.15. Lo spettacolo torna a grande richiesta sul palcoscenico assisano dopo nove anni, per raccontare ancora il suono del nostro tempo, con strofinii, battiti e percussioni di ogni tipo, dando voce ai più volgari, banali e comuni oggetti della vita quotidiana: bidoni della spazzatura, pneumatici, lavandini, scope e spazzoloni, riciclandoli all'uso della scelta, in un delirio artistico d'ironia travolgente. I biglietti sono già in vendita (www.zonafrancaspettacolo.it)

### IL CONVEGNO

**Le riviste militanti in Italia dal '45 al '68**

— MARSCIANO —

**DA MERCOLEDÌ** a sabato a Marsciano si terrà il IV Convegno Internazionale della Fondazione Luigi Salvatorelli, «La milizia della cultura. Le riviste militanti in Italia e in Europa dal 1945 al 1968», ideato e diretto dal professor Angelo d'Orsi, presidente del Comitato scientifico e cofondatore dell'istituzione dedicata al grande storico e giornalista umbro (1886-1974).

Il Convegno affronta uno strumento essenziale della cultura, con particolare riferimento alla cultura 'militante', ossia quella impegnata sul piano civile o direttamente politico: le riviste.

Obiettivo: focalizzare l'attenzione dal 1945 in poi, interrogando e rivisitando criticamente un segmento di storia degli intellettuali e della cultura italiana, con riferimenti europei, attraverso, appunto, il dibattito delle riviste, dalla conclusione del II conflitto mondiale alla fine degli anni Sessanta: e più precisamente alla vigilia del grande sommovimento del Sessantotto, che ebbe un importante 'lancio' proprio nelle riviste militanti.

**LA MOSTRA** LE OPERE DELL'ARTISTA ASSISANO SARANNO ESPOSTE DA MARTEDÌ A «HOSTAL DOS REIOS CATOLICOS»

## «Cristo cento per cento», opere di Ariante a Santiago de Compostela

— ASSISI —

**IL TITOLO** dell'evento è forte ed emblematico: «Cristo 100%». Si tratta della mostra (composta da 365 opere su carta) che Raffaele Ariante, assisano d'adozione, porta da martedì fino al 15 novembre a Hostal dos Reis Católicos di Santiago de Compostela. Luogo sacro per eccellenza. «Il mio obiettivo — spiega l'artista che non è nuovo a iniziative artistiche che suscitano profonde riflessioni — è

quello di offrire la visione di un Cristo mai morto, un Cristo vivo che si offre disarmato con le braccia aperte per accogliere e dare il suo messaggio sempre attuale». Per realizzare le sue opere non a caso corrispondenti ai giorni dell'anno, Ariante ha utilizzato pagine dei giornali, inserti di quotidiani e sulle foto, inserendo su foto e scritte il suo colore. Una cifra pittorica, quella di Ariante, leggibile, aperta alla riflessione. Il messaggio è insito nel

Cristo in volo sulle pagine dell'elenco telefonico, sui nomi, quasi a ricercare uno per uno l'«Uomo» da redimere, da riportare sulla «retta» via. La mostra gode del patrocinio del Comune di Assisi e di quello della Curia Vescovile di Assisi. «Un pittore-poeta» dicono di Ariante padre Vincenzo Coli e il sindaco di Assisi Claudio Ricci, che ora approda con le sue opere cariche di metafore spirituali anche in Spagna.



**UN PITTORE-POETA**  
L'artista Raffaele Ariante

D. M.